

**Indice**

Panoramica
Attrattive
Attività
Mangiare e bere

**Libano
Beirut****7,9**

Con il contributo di 5 viaggiatori

Cosa fare: MUSEO NAZIONALE DI BEIRUT**Dove alloggiare:****Prezzo medio:** 96150 €.**Consigliata per**

Enogastronomia



Arte e cultura



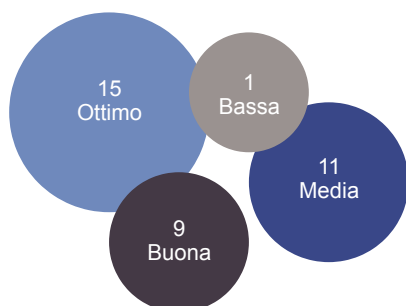
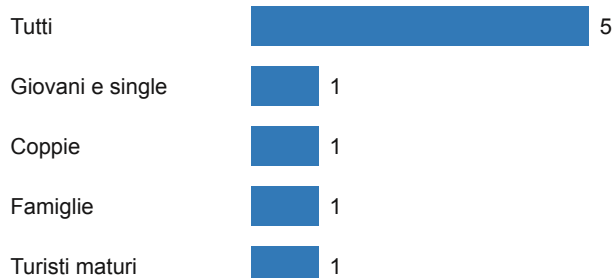
Shopping



Sole e Mare



Montagna

Valutazione generale**Chi c'è stato**

Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

Indicatori



Attrattive



Mangiare E Bere



Attività



Shopping



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Alloggio



Intrattenimento



Convenienza



Trasporti



Sicurezza

Introduzione



Beirut è la capitale del Libano e la sua città più grande. **Beirut** ha uno dei porti più grandi del paese. L'omonimo **fiume** scorre da sud a nord costeggiando il bordo orientale della città. **Beirut** è la **sede del governo** ed ha un ruolo centrale nel Libano Est, si trova su una penisola che si estende verso ovest del Mar Mediterraneo, è affiancato dalle alte montagne del Libano. Le **spiagge** sono sia **rocciose** che **sabbiose**. La città è divisa in dodici quartieri: **Badaro** è un quartiere **stile bohemien** all'interno del distretto verde, che comprende anche l'ippodromo e la foresta di

pinì. Il **quartiere centrale di Beirut** è il suo **centro finanziario, commerciale e amministrativo**: si tratta di una zona che da migliaia di anni ha rappresentato tradizionalmente il **centro d'affari e polo culturale**; oggi il quartiere è circondato da decine di giardini, piazze e spazi aperti, e strade con vasti paesaggi incantevoli, aree pedonali e passeggiate sul mare.

Beirut è una delle più **antiche città** del mondo, infatti il suo insediamento risale all'età del bronzo. La città nei tempi antichi ospitava la famosa **Scuola di Diritto** che non era da meno in quanto a fama alle blasonate scuole ateniesi: la raccolta del materiale rinvenuto contribuì allo studio odierno di diritto romano. Si elaborò grazie al contributo di questa scuola il **Corpus iuris civilis** sotto l'imperatore bizantino Giustiniano. Dopo che diversi terremoti del 551 sconvolsero Beirut, la scuola viene spostata, e la città conobbe un lungo

periodo di declino. Nella seconda metà del XIX secolo, **Beirut** sviluppò stretti legami **commerciali** e **politici** con le potenze imperiali europee come la Francia. Molto richiesti erano i **prodotti di seta** libanese, cosicché **Beirut** ridivenne importante **porto** e **centro commerciale**.

Dopo il crollo dell'impero ottomano e la fine della prima guerra mondiale, **Beirut** come il resto del Libano fu sotto il controllo francese e durante la seconda guerra mondiale degli americani. Alla fine della guerra **Beirut** divenne **capitale** del Libano continuando ad essere un **centro intellettuale** e diventando per molti una **destinazione turistica** importante oltre a un **centro bancario** che serviva a sfruttare il business del boom del **petrolio**. Il periodo di relativa prosperità si concluse nel 1975 a seguito della guerra civile libanese: **Beirut** era spaccata in due tra la parte musulmana e quella cristiana. Subito dopo, nel 1982 venne assediata dalle truppe israeliane, una guerra sanguinosa terminata solo nel 1990, quando la città riprese in mano il suo status di **meta turistica, culturale e intellettuale**.

L'**economia** di **Beirut** è spinta da sempre dai servizi bancari e dal turismo, ma in generale da un grande sviluppo del

terziario, spinto dal boom del **petrolio** nel secolo scorso. L'**industria del turismo** è stata da sempre importante e rimane ancora oggi una delle due principali fonti di reddito per la città: il suo mix culturale affascinante è una calamita per i turisti, al quale si aggiungono i numerosi servizi ed una vasta gamma di negozi, che rendono questa città un luogo ideale per una meta di viaggio. **Badaro** è uno dei **quartieri** più affascinanti e sta a testimoniare questo trend. Beirut ha anche visto una crescita del turismo medico: non solo Hotel e Spa collaborano con le cliniche locali per creare pacchetti all in one, ma anche la chirurgia estetica è un mercato in crescita.

Beirut è una città frizzante e giovane, e, nonostante i drammatici trascorsi storici, è ancora un luogo di divertimento che ha voglia di vivere e lasciarsi tutto alle spalle. Gli eventi in città sono numerosi e all'ordine del giorno, composti soprattutto da concerti di musica moderna, in particolare il **jazz**, ma non mancano i **festival di danza** come il **Lebanon Dance festival** che si tiene ad agosto insieme ad altri spettacoli. Periodicamente viene allestita la bella iniziativa che prende piede nel centro della città il "**city picnic**" un grande evento che si tiene negli spazi verdi della città dove

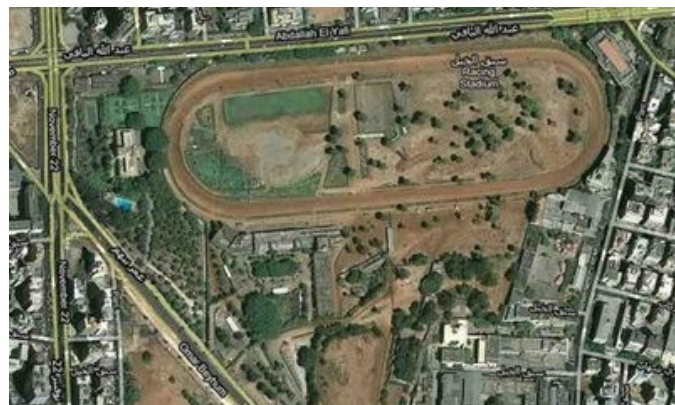
vengono organizzati anche dei concerti con disc jokey e così via.

La **cucina libanese** risente di tutte le diverse influenze del bacino mediterraneo, dalla Grecia alla Turchia, fino al nord africa. Per la vicinanza con il mare, a Beirut i piatti a base di **pesce** sono molto diffusi, ma gli **ortaggi** e la **carne** fanno da padroni. Tanti sono i tipi di carne, specie l'**agnello**, con cui viene prodotto il famoso **kebab**. La carne viene accompagnata solitamente da salse come il **tahin**, o il **babaganoush** ma anche l'**hummus di ceci** da mangiare con l'immane pane-pita. Ottimo anche il **tabouleh** alla libanese servito con ortaggi freschi, prezzemolo e aglio. Un piatto davvero squisito è il fritto misto di **ortaggi** chiamato **batata harra**. Molte sono le bevande dissetanti tradizionali anche alcoliche che si possono trovare al ristorante o al chiosco: l'**Arak** per esempio è un drink alcolico a base di **anice** molto diffuso sia a Beirut che in molti altri paesi del medioriente. **Beirut** è anche all'avanguardia nel medioriente per la produzione di vini pregiati quali il **Musar** e il **Kefraya**.

Beirut va visitata per la sua bellezza e la sua storia, ma solitamente i visitatori rimangono colpiti dal suo essere una

capitale orientale ricca e giovanile, ricca di eventi, sapori mediterranei e occasioni da non perdere.

Cosa vedere



Beirut è la **capitale amministrativa e culturale** del **Libano**, una metropoli situata sul fronte orientale del mar mediterraneo. Beirut è anche una elegante città molto influenzata dalla cultura francese, con cui ha avuto dei lunghi scambi commerciali e culturali dilazionati nel tempo. Le coste intorno alla città, regalano degli **scorci di natura incontaminata** sul mediterraneo.

Il motivo principale per cui va visitata: per la **varietà di stili e culture** che si sono mischiati nell'**architettura della città**, e per la convivenza di passato e presente in una stessa città conservativa e contemporanea che è stata tra i **poli culturali** del mondo antico. La **città di Beirut** può essere visitata in ogni momento dell'anno, poiché il suo clima mediterraneo fa sì che gli inverni siano

miti e le estati molto calde.

Il **simbolo di Beirut** è la grande **Moschea di Al Amin**, attrazione principale della città e **simbolo** della **comunità musulmana** libanese.

A **Beirut** non si visitano soltanto monumenti ed edifici religiosi, ma si ha a disposizione tutto un ventaglio di possibilità molto vasto che comprende **torri, giardini, musei** di grande importanza con la possibilità di visitare attrazioni, sia al mare che in montagna. Di grande interesse risulta essere il **museo Sursock**, che si presenta come una costruzione di grande bellezza sorta nel primo decennio del XX secolo come dimora nobiliare. Gli interni del museo sono caratterizzati da scalinate e balaustre in marmo finemente intagliate secondo i canoni dell'architettura araba. Il museo contiene un vasto range di collezioni di dipinti e acqueforti giapponesi e arabe. Infine molto vasto e curato risulta essere il **giardino** esterno al **museo**. Il **Museo Nazionale di Beirut** è il più importante e vasto del Libano, un punto di riferimento per l'**archeologia** mondiale. Le collezioni comprendono reperti datati dall'era preistorica fino al basso medioevo arabo.

Di estremo valore sono i **reperti** dell'**era del bronzo** e dell'**epoca fenicia** con diverse statue votive reperate nell'area centrale del Libano, molti sono anche i **sarcofagi** e i reperti lasciati dai romani. Nel centro della **città di Beirut**, accerchiata da uno **skyline** che fa invidia alle metropoli occidentali più moderne, si fa notare la **moschea di Mohammad Al Amin**: si tratta del **simbolo della città**, luogo di **culto islamico** sorto nel XIX secolo. All'esterno si trovano due grandi cupole celesti centrali, accerchiate da 4 alti minareti; all'interno si trova un pregevole esempio di arte islamica moderna che caratterizza tutta la sala da preghiera. **Beirut** è anche la città dei **giardini**, e ne è un esempio mirabile il **giardino di René Moawad**, costruito nel primo decennio del XIX secolo. Il giardino si trova nel **quartiere di Sanayeh**, ed è il suo polmone verde dove concedersi qualche attimo di relax in una città così frenetica come **Beirut**. Un edificio di grande pregio è il **palazzo** del primo ministro libanese, il **gran Saray**, situato sulla più alta collina del centro città. Il palazzo, ispirato all'**architettura araba**, è stato edificato per ragioni di ordine militare nel XIX secolo durante il dominio ottomano. Di questo complesso militare fanno anche parte il ministero dello sviluppo e la famosa **torre dell'orologio Hamidiyyeh**.

Un altro **punto d'interesse** che merita d'essere visitato è la **Cattedrale di San Giorgio**, un'imponente costruzione di stampo occidentale in **stile neo classico** costruita l'ultimo decennio del XIX secolo. La cattedrale è posta proprio di fronte alla **moschea di Mohammad Al Amin**, e testimonia come le diverse culture religiose abbiano potuto vivere in pace per tanti secoli nella stessa città.

Lo **shopping** a **Beirut** è davvero un'occasione interessante per conoscere i diversi aspetti della città: si passa dai **suq tradizionali**, i **bazar arabi** dove si può acquistare ogni genere di merce, fino ai negozi più esclusivi e originali posti nella zona del quartiere centrale, in particolare in **Rue Hamra** dove sono presenti i negozi più giovanili e alternativi.

La **notte a Beirut** è sempre accesa e viva fino alle prime luci dell'alba: i locali principali si trovano nel centro cittadino, in rue Hamra, e nel **quartiere bohemien del Badaro**, frequentato da tutti i giovani studenti e stranieri della città.

La **cucina di Beirut** è ricca di **pesce** e **ingredienti della terra**. I libanesi amano

molto anche la carne solitamente di **agnello** o **capra**, da cui viene prodotta una specialità simile al **kebab** ma più tradizionale e fatta al momento. Come primo piatto è molto diffuso il **tabouleh**, simile al cous cous, accompagnato da salse tipiche quali l'**hummus di ceci** e il **tahine**, sempre accompagnati dal **pane-pita**. Ottimi anche i dolci quali il famoso **baklava**, l'**atayef**, una pasta dolce solitamente preparato durante il periodo del Ramadan. Nonostante la presenza musulmana a Beirut sono servite diverse bevande tradizionali alcoliche quali l'arak, e diversi vini prodotti in zona tra i quali figurano il Ksara e il Chateau Musar.

Un'**escursione** davvero consigliata è presso la località di **Jeita**, dove si trovano le **cave carsiche** di grande suggestione, nel mezzo della **valle Nahr Al Kalb**. In queste cave, formatesi durante il periodo giurassico da **vulcani spenti**, sono stati rinvenuti dei reperti provenienti dall'era neolitica, paleolitica e dall'età del bronzo. Nella caverna più bassa, si trovano un lago e un fiume sotterranei, che possono essere visitati dai turisti a bordo di imbarcazioni ma solo nel periodo estivo. Un'altra escursione da non perdere è presso il **sito archeologico di Baalbek**, il sito romano a circa 60 km da Beirut.

La città di **Beirut** è provvista del più grande aeroporto del Libano, oltre ad all'importante

porto da cui partono e arrivano i traghetti dalla vicina Grecia. In città ci si sposta tramite bus o taxi.



ATTRATTIVE

Museo Nazionale di Beirut

MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo presenta un'ampia collezione che va dalla preistoria al periodo Mamelucco.



ATTIVITÀ

Corniche

○○○○○

NATURA E SPORT

La lunga passeggiata in riva al mare dove si può osservare il mare e la costa oppure ci si può sedere nei tanti bar e caffè a bere il tipico caffè arabo o una limonata proveniente da Byblos. Uno dei momenti più suggestivi è al tramonto dove i colori del cielo si infiammano tuffandosi nel blu del mare



MANGIARE E BERE

Consigli Utili su Cucina e vini

○○○○○

CUCINA E VINI

La cucina di **Beirut**, come quella libanese, è tipicamente mediorientale, anche se con qualche variante regionale.

Si consiglia di assaggiare il **Tabbouleh** libanese, **burghul** condito con pomodori, prezzemolo, menta, cipolla tutto tritato finemente ed usato in genere come antipasto. Oppure l'**Hummus**, crema di ceci e pasta di sesamo, il **Falafel**, polpette di fave secche.

Apertura

9 - 17

Dal Martedì alla Domenica

Nella cucina libanese importante è anche la pasticceria, con i famosi budini di riso ed i dolci **Baqlawah**.

Per quello che riguarda i vini, il Libano e la zona di Beirut, sono da secoli, anzi da millenni ottimi produttori di vino, ma soprattutto oggi, per merito dell'impulso francese, i vitigni di **Chardonnay** e **Sauvignon** non temono rivali in Europa, e difatti sono esportati in tutto il mondo.

